

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 240**

**RISORSE PER SALVARE I POSTI DI
LAVORO DEI DIPENDENTI I.P.L.A.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
GRIMALDI MARCO*

*Protocollo CR n. 43096
Pervenuta in data 18/12/2014*

10/12/2014
10.36



CL 2.18.1/240/2014 X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

19:06 18 DIC 2014 A01000 002966

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 240

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

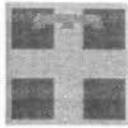
OGGETTO: risorse per salvare i posti di lavoro dei dipendenti I.P.L.A.

Premesso che:

- l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.a.) è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte, azionista di maggioranza accanto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e al Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche;
- in seguito all'approvazione della legge n. 248 del 2006, che ha vietato alle società in-house di lavorare per committenti che non siano i soci proprietari, l'azienda si è trovata in sofferenza e da due anni ormai vive una pesante crisi, che non ha nulla a che fare con una mancata richiesta da parte del mercato;
- da allora i dipendenti dell'Istituto si stanno mobilitando per difendere il proprio posto di lavoro e trovare una soluzione che permetta un piano di rilancio dell'Istituto;
- recentemente, la Giunta ha proposto l'istituzione di un'Agenzia delle Foreste e del Territorio regionale, che assorbirebbe le attività e i dipendenti dell'I.P.L.A.;
- in questi giorni, l'I.P.L.A. ha presentato alla Giunta Regionale - in particolare agli Assessori al Bilancio, alle Attività Produttive, all'Agricoltura e all'Ambiente - una tabella riepilogativa degli stanziamenti minimi che garantirebbero la continuità lavorativa dell'Istituto, già per i primi mesi del 2015, con l'obiettivo di mantenere l'Istituto operativo e i posti di lavoro fino alla creazione del nuovo soggetto;

considerato che:

- nell'ultimo assestamento di bilancio la Giunta non è riuscita a trovare la copertura necessaria per tale fabbisogno; questo aggraverà ulteriormente la situazione economico-finanziaria dell'Istituto, già molto precaria;



- in più occasioni la Giunta ha espresso l'intenzione di costituire la nuova Agenzia, ma i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda, durante i diversi incontri con l'Ente, che hanno avuto luogo a partire da settembre, hanno sollevato il problema delle tempistiche; la preoccupazione maggiore, trattandosi di una S.p.a., è che, se le risorse dovessero venire a mancare, la società si vedrebbe costretta a ricorrere all'uso di ammortizzatori sociali, con rischi per la stabilità occupazionale;
- a oggi i rappresentanti dei lavoratori e dell'azienda non hanno ancora ricevuto proposte da parte della Giunta su come risolvere la situazione contingente;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

Gli Assessori competenti

per sapere quale sia l'intendimento in merito e per chiedere che si stanzino le risorse sufficienti per mantenere tutti i posti di lavoro fino alla creazione del nuovo soggetto, senza ricorrere alla cassa integrazione in deroga.